

Scritto da

Sabato 28 Novembre 2009 23:48 -

Dopo aver ascoltato in anteprima il "provino d'ascolto" del mixaggio del terzo volume che concluderà la trilogia dell'"**Aedo malinconico ed ardente, fuoco ed acque di canto**" **Francesco Scarabicchi**,
poeta, critico letterario

,
ci ha inviato per
e-mail
la seguente, prima "sensazione":

" Quel che ho ascoltato è ad alta tensione e possiede una forza di immagini che sono in stretta relazione con la musica; è un'opera, l'Aedo terzo, di intensa modernità e consente di capire come sia classico e contemporaneo ogni antico, anche il più vicino proprio perché lontano, e viceversa".

Francesco SCARABICCHI, *Ancona 11 Novembre 2009.*

"[...] so che sarà un concerto importante perchè adesso è la stagione del raccolto, dopo più di quarant'anni di semina. Non vedo l'ora di avere il cd per ricrearmi. [...] non sarò in teatro, ma ci sarò con l'intensità della mia passione e dell'amore per il tuo e vostro lavoro che ha nutrito e nutre anche il mio, come ogni arte che si rispetti dovrebbe fare, come ogni arte che è tale fa. "nostro lunedì" nasce da questa convinzione profonda e assoluta. Il sentimento della poesia è figlio della bellezza cattiva, quella che tenta le vie per resistere contro la negazione, l'offesa, il tentativo di cancellazione. Aveva ragione De André: l'arte è un'anomalia perchè si oppone al brutto, al disarmonico, al crudele, all'informe, all'insensato, porta misura e senso e forma, nutre la memoria dell'essenziale, parla la lingua della necessità. Ti abbraccio e abbraccio tutta la banda, infiltrati compresi. In culo alla balena. Tuo **Francesco**"

Ancona, 4 Febbraio 2010